

SOCIALITÀ Un'assistenza che si rende sempre più necessaria

Caritas Ticino forma tutor per le persone indebitate

Inizierà giovedì prossimo il primo corso per volontari. Si sono messi a disposizione per seguire chi non riesce a gestire il proprio budget, magari anche per il gioco patologico.

di FIORENZO DELL'ERA

Tutor di persone con dissesto finanziario: per formare volontari che si assumano questo compito, Caritas Ticino sta per avviare un progetto che risponde a un bisogno molto sentito. «Sempre più negli ultimi anni si sono presentate da noi persone con debiti piuttosto consistenti» spiega Dani Noris, operatrice sociale di Caritas Ticino, responsabile del progetto. «Ci facevano proposte del genere: ho un debito di 20 mila franchi, se voi mi prestate i soldi pago tutto, poi vi rimborso. In realtà si illudevano fortemente perché, così facendo, il problema che li aveva portati all'indebitamento prima o poi si sarebbe ripresentato».

L'approccio già proposto da Caritas è invece completamente diverso. Offre un accompagnamento, magari anche di anni, durante il quale insieme alla persona in questione si rivede la sua maniera di spendere, si prende contatto con i creditori, si fanno piani di risanamento senza comunque trascurare che, alcune volte, bisogna convivere con i debiti.

Tra chi è ricorso a Caritas per seri problemi finanziari vi sono anche persone con problemi di gioco patologico. Proprio per essere aiutati a evitare troppi danni, il giorno in cui ritiravano lo stipendio venivano assistite nel fare i pagamenti, così che almeno la copertura di bisogni essenziali come l'alloggio fossero garantiti. Molto spesso però queste persone si dimostravano motivate e diligenti per due o tre mesi; poi purtroppo ricadevano nello spendere senza far fronte alle spese davvero necessarie.

L'indispensabile accompagnamento

«Non reggevano, avevano bisogno di un accompagnamento. Per noi, per me specialmente che le seguivo, era un grosso impegno. Non trovavo giusto che Caritas investisse così tanto per questo tipo di consulenza. Ho cominciato a pensare che sarebbe stato opportuno poter contare su dei volontari, anche perché sono sempre parecchi coloro che desiderano mettersi a disposizione della nostra organizzazione per un impegno sociale». Caritas ha dunque accostato necessità e risorse, muovendosi anche su sollecitazione del Gruppo azzardo Ticino. Molto spesso le persone fanno capo



Dani Noris durante un colloquio di sostegno sociale.

a questo gruppo perché si sono indebitate a causa del gioco. Prima di iniziare la terapia sono talmente prese dalla preoccupazione dei debiti (anche perché magari rischiano lo sfratto, o la famiglia non lo sa: insomma sono spesso dei drammi) che hanno bisogno di essere sostenute in questa fase di riassetto.

Con il progetto messo ora in cantiere Caritas cerca quindi di trasmettere il proprio sapere, partendo da una esperienza ormai di diversi anni. Il corso di formazione per tutor inizierà dunque il 16 settembre, tutti i giovedì sera sino a fine novembre. Dopo gli 8 moduli del corso sono previsti 10 incontri di supervisione per seguire la

messa in pratica dell'apprendimento. I 17 iscritti o lavorano già nel campo dell'amministrazione e del commercio, o hanno ricevuto richieste dalle delegazioni tutorie di seguire delle persone, o sono persone comunque sensibili al problema. Prima di iniziare il corso hanno sottoscritto l'impegno a seguire qualcuno attribuito loro da Caritas o da Azzardo Ticino.

Consigli grazie anche alla rete informatica

Grazie pure alla rete informatica, partecipanti e monitori potranno scambiarsi suggerimenti. «Anche perché il risanamento finanziario, partendo dalle condizioni descritte non è una scienza esatta: c'è sempre da imparare dall'esperienza. Inoltre bisogna costruire progetti "su misura" per quella determinata persona: c'è una bella differenza tra il seguire chi vive da solo e, ad esempio, una famiglia già sulla via dello sfratto». «A me - conclude Dani Noris - sembra importante creare nella società una certa rispondenza a questo bisogno, partendo dal fatto che in Ticino non abbiamo poveri cui servire minestra e coperte, ma persone che hanno comunque esigenze impellenti».

A lezione per sapersi gestire

Parallelamente al corso tutor, Caritas organizza un corso per aiutare le persone a gestirsi da sole. È pensato per chi viene dall'estero, da Paesi in cui la burocrazia non c'è o è assai diversa dalla nostra. Ma è rivolto anche a giovani di qui che lasciano la casa dei genitori e non hanno ancora imparato a gestirsi, così come alla persona separata, a digiuno di questi problemi perché vi provvedeva il coniuge. È un corso di base su come gestire il proprio budget, su come pianificare i pagamenti. Caritas lo tiene su richiesta di enti che si occupano di determinate categorie di persone, come i rifugiati.

Fra le maggiori cause di povertà odierna c'è soprattutto il divorzio

Benché manchino dati precisi, le persone indebitate sembra siano comunemente parecchie. «Si tratta in ogni caso di un problema grosso anche a livello giovanile» sottolinea Dani Noris. «Ci sono ragazzi che, appena finita la formazione, prendono l'auto in leasing, i mobili a rate, usano con facilità le carte di credito: indebitarsi è facilissimo, se non si è capaci di pianificare il proprio budget». Il problema dell'indebitamento riguarda un po' tutto il Cantone. Caritas Ticino ha sinora seguito soprattutto persone del Luganese, ma anche parecchie del Sopraceneri. A volte so-

no i pretori stessi che prendono contatto con Caritas per trovare una via d'uscita a situazioni disperate o quasi. «È un problema trasversale anche nel senso che le persone indebitate non sono solo quelle di modeste condizioni economiche, anzi. Chi ha pochi soldi può indebitarsi di meno. A indebitarsi forte è chi magari ha trascurato dei pagamenti, poi fa capo al piccolo credito e via dicendo. Tra gli indebitati insomma ci sono anche persone in precedenza facoltose. Senza dimenticare che il divorzio è una delle cause maggiori di povertà».

Gioco patologico: oggi convegno a Lugano

La prevenzione e la lotta contro il gioco patologico saranno il tema del convegno di oggi, sabato 11, dalle 9 alle 13 all'USI di Lugano. Dopo un anno di lavoro, il Gruppo Azzardo Ticino presenterà le componenti che formano attualmente la rete di prevenzione e di presa a carico dei problemi dovuti al gioco patologico. Sotto l'egida del Fondo per la prevenzione e la lotta contro il gioco patologico, sarà proposta una sintesi della situazione attuale, dei risultati ottenuti, delle nuove sfide che si pongono. Dopo l'introduzione del delegato cantonale ai problemi delle tossicomanie sulla politica delle dipendenze in Ticino, interverrà il prof. Robert Ladouceur per illustrare il Mo-

dello di Reno, volto alla promozione del gioco responsabile. Quindi parleranno Giorgio Stanga, amministratore del Fondo per la prevenzione e la lotta contro il gioco patologico e Tazio Carlevaro, presidente della Commissione consultiva del Fondo. A sua volta il Gruppo Azzardo Ticino, come nucleo della rete di prevenzione e di presa a carico, sarà presentato dal suo presidente Nicolas Bonvin. In tarda mattinata sono infine previste le relazioni di Andrea Campinovo (responsabile della Concezione sociale del casinò Admiral e membro del Gruppo con uguali finalità nei tre casinò ticinesi) e di Patricia Giovannini, vice responsabile presso Swisslos per il gioco responsabile.

TICINO CYCLING Serata sulla sicurezza in programma il 16 di settembre

Anche nel ciclismo occorre coinvolgere sempre più i genitori

Uno dei grossi meriti di Ticino Cycling è quello di cercare di capire il ciclismo a 360 gradi: non solo agonismo, non solo gare su strada, ma anche la Mountain Bike (MTB), il Trial e quello che oggi viene definita la mobilità sostenibile. L'obiettivo dell'incontro di ieri al centro Migros di Sant'Antonino, promosso dalla presidente di Ticino Cycling Paola Valchera, accompagnata dai membri del comitato Ettore Pedrazzi, Raffaele Milani e dal responsabile sponsoring e pubblicità di Migros Ticino Renato Facchetti, era quello di fare il punto su alcune iniziative prossime e futu-

re della Federazione. Il coinvolgimento attivo dei genitori è uno degli obiettivi che stanno più a cuore alla attuale dirigenza di Ticino Cycling: in quest'ottica, il prossimo 16 settembre, con inizio alle 20 nella sala riunioni della Protezione Civile di Rive-ra, si terrà una serata sulla "Sicurezza e gestione gare". Dice la presidente Paola Valchera: «Cercheremo di coinvolgere attivamente i genitori, proprio nell'organizzazione delle gare per garantire una sicurezza maggiore». Chiamati a parlare di questi argomenti interverranno nel corso della serata Alvaro Franchini (Polizia

cantonale), Franco Bettelini (responsabile della sicurezza del Gran Premio di Lugano) e Walter Hohl (delegato per la formazione di Swiss Cycling), che invece spiegherà compiti e responsabilità della Giuria. L'obiettivo dichiarato è, come già anticipato, il coinvolgimento attivo dei genitori, nel tentativo di farli diventare membri attivi dell'organizzazione (anziché spettatori passivi) e di essere quindi parte integrante di una gara, ricca di imprevisti come qualsiasi evento organizzato su strada. La bicicletta come mezzo di trasporto utile sarà invece la protagonista



della "Bici Day", che Ticino Cycling, in collaborazione con Migros, organizzerà il prossimo 18 settembre a Sant'Antonino, nell'ambito di Turbo Furbo, iniziativa a livello cantonale sulla "mobilità intelligente" che coinvolgerà, per tutto il mese di settembre, diverse località ticinesi. Migros, come ha spiegato Facchetti, è molto impegnata a favore della mobilità intelligente e il prossimo anno organiz-

La sicurezza prima di tutto. In vista anche del "Bici day". (foto Key)

SABATO 18 SETTEMBRE

Teologia: si apre l'anno accademico



Sabato 18 settembre si svolgerà la giornata ufficiale di apertura del nuovo anno accademico 2010-11 della Facoltà di Teologia di Lugano (FTL), iniziando con la S. Messa presso la Basilica del Sacro Cuore a Lugano. Alle ore 9 verrà celebrata presso la Basilica del Sacro Cuore una Santa Messa presieduta da Mons. Jean de Dieu Raelison, Professore di Teologia nel Seminario Maggiore Regionale di Faliarivo, Segretario della Conferenza Episcopale Malgascia e Vescovo ausiliare del Madagascar. Dopo la S. Messa, alle ore 10, verrà offerta la prima colazione nel Foyer della Facoltà. Alle ore 10.15 Mons. Jean de Dieu Raelison, ex studente della FTL, porterà la sua testimonianza sulla sua attività episcopale ad Antananarivo in Madagascar, nell'aula multiuso della Facoltà. La giornata è aperta a tutti, non solo agli studenti e al personale della FTL. Per maggiori informazioni: info@teologialugano.ch oppure tel. 058 666 4555.

in breve

IN RIUNIONE LUNEDÌ 13 SETTEMBRE Italiani all'estero

Lunedì 13 settembre alle 20.15 al Salone della Casa d'Italia in via centrale 3 di Bellinzona avrà luogo un incontro organizzato dal "Comites", Comitato degli Italiani all'Estero, con la comunità italiana e in particolare con i rappresentanti delle associazioni e Organizzazioni operanti nel Distretto.

CONSIGLI OGGI A MENDRISIO Lavorare in proprio?

Lavorare in proprio? Si può fare. E il team fondounimpresa.ch in collaborazione con formatori della Fondazione ECAP si mette a disposizione gratuitamente per fare una prima valutazione dell'idea di attività in proprio, per valutare la forma giuridica più idonea, per calcolare la parte finanziaria o il piano di marketing. Uno stand sarà presente oggi al Piazzale della Valle di Mendrisio dalle 9 alle 17.

DOMENICA C'È SPORTISSIMA Che vinca lo sport

Sportissima 2010 è ai blocchi di partenza. Domenica mattina scatterà la sesta edizione su tutto il territorio cantonale: Bellinzona (piscina comunale), Biasca (pista di ghiaccio), Capriasca (centro sportivo Tesserete), Ligornetto (oratorio), Lugano (area Cornaredo) e Tenero-Contra (Centro sportivo nazionale della gioventù). Info su www.ti.ch/sportissima.

zera una grande manifestazione dedicata a questo tipo di mobilità che toccherà quasi tutto il Sopraceneri. La giornata del prossimo 18 settembre, oltre che far scoprire pedalando il nostro territorio (è prevista anche una pausa didattica alla fattoria Ramello di Cadenazzo), darà anche la possibilità di provare le bici elettriche messe a disposizione da Sport XX, oltre che ammirare le evoluzioni (10.30 - 11.30) del campione di Trial del Vello club Bellinzona Pascal Tenaglia, accompagnato da tre giovani "trialisti" attualmente al comando del campionato svizzero a squadre. Alla pedalata parteciperanno inoltre alcuni VIP a sorpresa.

Dietro l'angolo Ticino Cycling ha poi ancora altre iniziative. Tra le più importanti la creazione di un Centro di allenamento Swiss Olympic a Tenero, e la nascita nel 2011 di un circuito cantonale di MTB previsto su una decina di gare. (F.B.)